

# Oltre trecento «Pandorini» solidali agli anziani e ai malati Leo Club e Fondazione Pardis insieme per fare del bene

di **Alessandro Di Mise**

**MONZA** (dms) Circa trecento pandorini sono stati consegnati domenica 23 dicembre, agli ospiti della Residenza San Pietro, del progetto Slancio e del Paese Ritrovato.

Un'iniziativa, quella che si è svolta a Monza, che ha visto coinvolte due realtà. Anzi tre.

I donatori, il «Leo Club» di Monza e la «Fondazione Pardis» di Cinisello Balsamo, e i riceventi: tutti gli anziani che risiedono nei centri tra viale Battisti e viale Elvezia gestiti dalla cooperativa «La Meridiana».

In pratica tutto è partito dai giovani «Lions» monzesi: partecipando a una raccolta fondi nazionale del multidistretto «Leo 108 Italy» hanno acquistato alcuni piccoli pandori per reperire i fondi necessari al sostegno del tema operativo nazionale «School4u» dei Leo Club italiani.

Alcuni di questi pandorini, poi, sono stati comprati dalla «Fondazione Pardis». Insieme, allora, i due enti si sono dati appuntamento prima della vigilia di Natale, per effettuare la dolcissima consegna.

Presenti, oltre ai volontari delle due realtà solidali anche il presidente del «Leo Club» di Monza, **Simone Grassi**, e **Irene Arabnia** della «Fondazione Pardis».

L'obiettivo del progetto

dei Leo Club italiani è quello di sostenere l'istruzione e la crescita dei bambini dai 5 agli 11 anni, donando alle strutture didattiche attrezzature per i laboratori creativi, tecnologici e sportivi. Il tutto è possibile perché grazie alla vendita dei pandorini in diverse occasioni, il gruppo dei «leoncini» è riuscito a ottenere fondi.

Tramite questo progetto i Leo italiani, con la collaborazione dei docenti, vogliono rendere l'esperienza formativa dei più piccoli più semplice e divertente, e promuovere l'importanza dello sport e della vita sana. Contestualmente, poi, i pandorini che non avevano trovato dei compratori, sono stati messi a disposizione gratuitamente dei centri gestiti dalla cooperativa «La Meridiana».

I «Leo Club», associazione giovanile italiana del «Lions Club International», raggruppano ragazzi tra i 12 e i 30 anni, che dedicano il proprio tempo libero ad attività di servizio per la comunità. Oggi in Italia i Leo costituiscono una realtà di oltre 4mila ragazzi che donano il

proprio contributo fattivo a sostegno delle realtà più fragili della società, cercando di condividere ideali di amicizia, generosità e solidarietà. Alcuni dei «PandoLeo» sono stati acquistati dalla «Fondazione Pardis» per essere regalati agli anziani della residenza San Pietro e del Paese Ritrovato.

Nata nel luglio 2014 per volere della famiglia Arabnia, la «Fondazione Pardis» incarna il senso di responsabilità sociale e la sensibilità filantropica della famiglia, da sempre sostenitrice del ruolo attivo dell'impresa e dell'imprenditore all'interno della comunità. Negli anni, tale coinvolgimento etico e morale si è concretizzato nelle aziende di famiglia appartenenti al Gruppo Gecofin, attraverso progetti dedicati alla lotta contro la disoccupazione, contribuendo attivamente all'inserimento di persone in cerca di lavoro nel contesto socio-economico del Paese, offrendo delle importanti occasioni ai giovani e una nuova speranza agli over 40.

Un esempio concreto è oggi rappresentato da Geico, azienda del gruppo, al cui interno sono già attive iniziative culturali per i dipendenti e gli stakeholders, iniziative per l'inserimento di giovani neolaureati (Progetto J-Next) e over 40 (Progetto J-Hope). Dopo il successo che queste attività, la famiglia Arabnia ha deciso di costituire la Fondazione Pardis che, attraverso i suoi progetti, continua a sostenere concretamente il territorio e la comunità.

I giovani volontari del «Leo Club» di Monza insieme alle referenti della «Fondazione Pardis» di Cinisello Balsamo. Le due realtà hanno consegnato, prima della vigilia di Natale, circa 300 pandorini solidali a tutti gli anziani che vivono tra la Residenza San Pietro, il progetto Slancio e il Paese Ritrovato. Un gesto dolcissimo per allietare le festività degli ospiti dei centri gestiti dalla cooperativa «La Meridiana»



L'obiettivo è quello di sostenere l'istruzione e la crescita dei bambini donando alle strutture didattiche attrezzature per i laboratori creativi, tecnologici e sportivi

